



Periodicità: Quotidiano

Data: 22 Novembre 2024

URBANISTICA, UIL: 'SALVA MILANO' INDEGNO PER LA CITTÀ, FIDUCIA NELLA PROCURA

(MIANEWS) Milano, 22 NOV - "Abbiamo sempre espresso la nostra contrarietà ad ogni condono, pace fiscale e simili: e questo del 'Salva Milano', che si scrive così ma per noi rimane una scappatoia gratuita per i volumi realizzati è una cosa che non solo non condividiamo, ma che riteniamo indegna dei cittadini milanesi e di chi ogni giorno opera in questa città. Alla Procura che svolge il suo lavoro esprimiamo fiducia, alla politica locale chiediamo una responsabilità attraverso la revisione del PGT di Milano attraverso un percorso strutturale su tutta l'area metropolitana per il contenimento di consumo di suolo, viabilità, mobilità, trasporti e Piano Casa Lavoratori Sovracomunale al fine di garantire un equilibrio sociale, perché persone, lavoratori e non, hanno il dovere di richiedere una migliore vivibilità del proprio quartiere". Lo dichiara il segretario generale della UIL Lombardia Enrico Vizza, dopo l'incontro di questa mattina a Palazzo Marino in merito alla presentazione ai sindacati della norma per l'edilizia cittadina bloccata dalle indagini della Procura. "Puntiamo il dito sul mancato introito delle risorse degli oneri di urbanizzazione che, come dichiarato alla stampa dell'assessore Giancarlo Tancredi, si attesterebbero attorno a 140 milioni di euro". Noi facciamo i sindacalisti e non gli urbanisti o consulenti immobiliari ma ricordiamo ai cittadini che gli oneri derivati dagli interventi edilizi sono destinati per interventi di sostenibilità delle aree urbane, alla realizzazione di percorsi di viabilità, parcheggi, fognature, reti idriche, interventi per la distribuzione di energia e gas, all'illuminazione pubblica, spazi verdi attrezzati e alle piste ciclabili. Opere a cui si aggiungono servizi come asili nido, scuole materne, scuole dell'obbligo, impianti sportivi, interventi e strutture sociali e attrezzature culturali e sanitarie. Quindi, non solo non sono stati introitati o in parte gli oneri, mettendo in difficoltà la sostenibilità della città, ma chi non li ha versati, forse perché non chiesti, adesso otterrà un condono gratuito. E vale la pena ricordare che ci troviamo di fronte anche a speculazioni. Atti che non solo possono mettere a rischio la tenuta sociale, ma anche l'integrità e la sicurezza delle famiglie. Non dimentichiamoci mai della Torre dei Moro dove si è risparmiato sui materiali utilizzati", conclude Vizza.